

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 1 di 4

ANNO SCOLASTICO 2014/2015
PIANO ANNUALE DI LAVORO

INSEGNANTE **FRANCESCA ANDREOSE** CL. **1BC**
MATERIA **SCIENZE NATURALI**

1) PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

- a) comportamento – partecipazione
Nella classe 1BC, formata da 20 allievi, la partecipazione al dialogo educativo risulta vivace e, almeno nella fase iniziale dell'anno scolastico, proficua. Il gruppo classe si dimostra abbastanza coeso e affiatato, il comportamento degli allievi è corretto.
- b) livelli di partenza
Il livello di preparazione, mediamente buono, risulta però non del tutto omogeneo, come pure l'impegno nello studio.

2) OBIETTIVI DIDATTICI –DISCIPLINARI

L'insegnamento delle Scienze naturali in prima è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

chimica

Gli stati di aggregazione della materia e le relative trasformazioni
La classificazione della materia
Le leggi ponderali e la teoria atomico-molecolare
La formula chimica e i suoi significati
Trasformazioni chimiche e loro rappresentazione
La mole
Il sistema periodico di Mendeleev

scienze della Terra

L'orientamento e i sistemi di coordinate
Stelle e galassie
Sistema solare
I moti della Terra
Il modellamento della superficie terrestre

ABILITA'

definire il campo di studio della chimica
utilizzare correttamente la terminologia e la simbologia proprie della disciplina
analizzare i dati e riconoscere gli elementi significativi
collocare storicamente ipotesi e leggi che hanno condotto alla formulazione della teoria atomico-molecolare della materia
comprendere il concetto di mole e risolvere semplici problemi di stechiometria
risolvere situazioni problematiche applicando leggi, principi, teorie
effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni causa-effetto
passare dai dati sperimentali alla formulazione di una ipotesi
applicare schemi teorici a situazioni reali
riconoscere il rigore metodologico di una procedura sperimentale
comprendere le fasi dell'evoluzione stellare
descrivere i moti apparenti del Sole e della sfera celeste
descrivere il moto dei pianeti intorno al Sole
saper mettere in relazione i moti della Terra con i relativi effetti
individuare le relazioni esistenti tra atmosfera, idrosfera e processi di modellamento della litosfera

0	12/04/2006	Prima stesura	Direzione	DS
Revisione	Data	Causale	Redazione e verifica	Approvazione

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 2 di 4

3) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SUDDIVISA PER QUADRIMESTRI

PRIMO QUADRIMESTRE	
Nucleo disciplinare	ore
struttura della materia stati di aggregazione classificazione dei materiali	5
storia della teoria atomico-molecolare legge di Lavoisier legge di Proust legge di Dalton calcolo del peso formula di una sostanza principio di Avogadro volume molare	6
tavola periodica struttura della tavola periodica	2
composizione della materia atomi ed elementi chimici numero atomico e numero di massa peso atomico e isotopi sostanze ioniche e molecolari formule delle sostanze peso molecolare e peso formula mole e numero di Avogadro	8
reazioni chimiche equazioni chimiche bilanciamento delle reazioni concentrazione di una soluzione calcoli stechiometrici	7
SECONDO QUADRIMESTRE	
Nucleo disciplinare	ore
La Terra nello spazio sfera celeste e sistemi di coordinate celesti caratteristiche ed evoluzione delle stelle, galassie sistema solare: struttura, leggi di Keplero e di Newton Terra: moti di rotazione e di rivoluzione e loro conseguenze movimenti della Luna	16
L'atmosfera caratteristiche e dinamica dell'atmosfera	6
L'idrosfera caratteristiche e dinamica dell'idrosfera	6
Il modellamento della superficie terrestre alterazione fisica e chimica delle rocce azione geomorfologica della forza di gravità, delle acque superficiali, dei ghiacciai, del mare e del vento forme del modellamento terrestre	10

Monte ore annuale previsto dal curriculum nella classe

ORE 66

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 3 di 4

4) RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Per alcuni argomenti di scienze della Terra saranno possibili collegamenti con la geografia.

5) INTERVENTI DI RECUPERO PREVISTI

L'eventuale recupero, se necessario, si svolgerà in itinere richiamando e ripetendo gli argomenti già trattati, sollecitando la partecipazione e il contributo degli allievi al lavoro scolastico e favorendo l'attività tutoriale tra studenti.

6) METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

L'insegnamento delle scienze naturali sarà impostato essenzialmente sulla lezione frontale partecipata, in particolare incentivando l'attitudine degli allievi a individuare problemi e a porre domande.

Dal punto di vista metodologico, si passerà da un approccio prettamente descrittivo a uno studio che miri a potenziare le capacità logiche e di astrazione degli allievi, e a sviluppare la loro capacità di ricorrere a modelli e a linguaggi formali.

Il raggiungimento di tale obiettivo sarà facilitato, ove possibile, da un approccio di tipo storico. L'insegnamento dell'evoluzione del pensiero scientifico, infatti, consente non solo di inquadrare le conoscenze scientifiche in un ambito storico culturale più ampio e consono all'indirizzo scolastico, ma anche di potenziare le capacità critiche degli allievi, sia dimostrando la relatività delle teorie scientifiche e l'esistenza di limiti intrinseci allo sviluppo della scienza, sia evidenziando come il metodo scientifico correttamente applicato abbia condotto alle attuali conoscenze e interpretazioni dei fenomeni reali.

L'approccio di tipo storico contribuisce in definitiva a far acquisire agli allievi una valida e rigorosa metodologia scientifica, anche per quanto riguarda la dimensione sperimentale. L'attività laboratoriale, infatti, data l'esiguità del tempo a disposizione, sarà sostituita dalla riproposizione di esperimenti cruciali nel progresso del sapere scientifico.

L'apprendimento disciplinare seguirà una scansione ispirata a criteri di gradualità, di ricorsività, di connessione tra i vari temi e argomenti trattati e di sinergia tra le discipline che formano il corso di scienze.

Nei limiti del tempo disponibile si cercherà di approfondire alcuni argomenti tramite testi, articoli e materiale audiovisivo, che forniranno materiale per lavori di gruppo e per discussioni collettive in classe.

7) MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: #Terra, Palmieri Parotto, ed Zanichelli

La chimica della natura, Vallitutti, Tifi, Gentile ed Zanichelli
appunti e fotocopie fornite dall'insegnante, materiale audiovisivo

8) TIPOLOGIE DI VERIFICA E LORO NUMERO PER QUADRIMESTRE

Il raggiungimento degli obiettivi didattici sarà riscontrato per mezzo di:

- verifiche scritte: prove strutturate, domande a risposta aperta, risoluzione di problemi
- verifiche orali: domande a risposta semplice, interrogazioni relative ad ampi segmenti curriculari, risoluzione di problemi

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 4 di 4

9) CRITERI E TABELLA DI VALUTAZIONE

La valutazione del livello di apprendimento degli allievi sarà elaborata in base alla conoscenza dei contenuti, alla comprensione dei concetti, alla capacità di porre problemi, alla competenza linguistica, alle capacità espositive, alle capacità di collegamento e di rielaborazione critica dei contenuti e alla capacità di utilizzare le conoscenze in ambiti diversi. Si terrà conto, oltre che delle competenze raggiunte, dell'attenzione, della partecipazione e dell'impegno dimostrati.

Per quanto riguarda la griglia di valutazione si riporta la tabella concordata dal dipartimento di Scienze.

VALUTAZIONE	Conoscenza e comprensione dell'argomento / abilità espressive	Competenze	Capacità di organizzazione, argomentazione ed elaborazione personale
9-10/10 14-15/15	Evidenzia una conoscenza completa e approfondita dei temi trattati. Emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Si esprime in modo pienamente corretto e ben articolato, con un lessico ricco, vario e molto efficace.	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo.	L'organizzazione dei contenuti appare solida, con considerazioni personali ampiamente e criticamente motivate.
8/10 13/15	Evidenzia una conoscenza completa dei contenuti richiesti. Si esprime in modo complessivamente corretto con un lessico pertinente ed appropriato.	Affronta e risolve situazioni problematiche di una certa complessità affiancandosi a una buona conoscenza dei contenuti.	L'organizzazione dei contenuti risulta assai coerente; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo.
7/10 11-12/15	Conosce in modo chiaro e ordinato i contenuti con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione. Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica.	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze.	L'organizzazione dei contenuti appare coerente; coglie gli aspetti fondamentali ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche.
6/10 10/15	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso (semplice) delle conoscenze. Ha compreso i concetti fondamentali ma sono ancora presenti delle lacune non estese e/o profonde. Comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato.	Risolve semplici situazioni problematiche senza errori sostanziali; sa condurre e relazionare in modo essenziale sui contenuti trattati.	L'organizzazione dei contenuti risulta semplice ed essenziale, possono mancare alcuni collegamenti significativi.
5/10 8-9/15	Ha dimostrato di conoscere in modo frammentario e incompleto rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina. Ha compreso i concetti fondamentali in modo superficiale. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato.	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione.	L'organizzazione dei contenuti risulta elementare, con difficoltà nello stabilire collegamenti tra i concetti chiave.
4/10 6-7/15	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Comunica in modo decisamente stentato e improprio.	Commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze in semplici contesti.	Organizzazione dei contenuti piuttosto sconnessa e priva di qualunque collegamento tra i concetti chiave.
1-3/10 1-5/15	Non si evidenziano elementi accertabili, per totale impreparazione o per dichiarata (dall'allievo) completa non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base.	Dimostra incapacità di affrontare qualunque problema.	Anche se guidato, non ha saputo orientarsi.